

Curriculum vitae di KARIN MAI

- 1940 Nasce a Hagen/Vestfalia, Germania, il 16 marzo.
- 1950-54 Scuola media a Hagen.
- 1954-57 Apprendista presso una sartoria di moda.
- 1958 Borsa di studio per l'arte scultorea presso l'Accademia di Belle Arti a Berlino, con il prof. Dierkes.
- 1959-60 Borsa di studio per una formazione professionale di recitazione presso la scuola UFA per le nuove leve, a Berlino, con Else Bongers.
- 1960 Maschera dell'attore Thomas Holtzmann.
- 1961-63 Lavora nel campo teatrale, cinematografico e televisivo a Vienna, Berlino e a Monaco.
- 1962 E' nel cast del "Castello" di Kafka (Teatro) a Monaco e del "Pappagallo verde" di Schnitzler (film) a Berlino.
- 1963 Partecipa alla "Galleria Diogene" di Günther Meißner (teatro) e alla pièce "Il passeggero d'aereo" di Mortimer (film) a Berlino. Partecipa all'accademia estiva di Oskar Kokoschka a Salisburgo sotto la guida di Alfred Hrdlicka.
- 1964-67 Si perfeziona nell'arte scultorea presso l'Accademia di Belle Arti a Berlino con il prof. Bernhard Heiliger.
- 1963-67 Studi di danza e di pantomima con Til Thiele a Berlino.
- 1964 Primo ritratto di Marcel Marceau.
- 1967-69 Libera attività artistica a Berlino.
Ritratti di attori/attrici eseguiti per il foyer dello Schillertheater (Hans-Dieter Zeidler, Elsa Wagner).
- 1968 Formazione professionale da infermiera presso la Croce Rossa Tedesca. Lavora in seguito in un ospedale e presso un medico generico.
- 1968 Partecipa alla "Grande esposizione d'arte di Berlino".
- 1969 Sposa l'architetto Burkhard Grashorn, si trasferisce a Roma.
- 1970 Ritratto del pittore e cineasta Hans Richter
Inizia i suoi studi di scultura presso "Accademia di Belle Arti" a Roma con Emilio Greco.

- 1971 Interpreta il ruolo della madre di Leonardo da Vinci in un film-TV (RAI) sulla vita di quest'artista sotto la regia di Renato Castellani. Esposizione d'arte insieme ad Alfred Hrdlicka nella "Galerie im Glaskasten" a Vienna. Collabora al Film "Assassino, speranza delle donne" di Guiseppe Gatt.
- 1971-73 Partecipa alla mostra d'arte collettiva annuale della "Galleria Alzaia" a Roma.
- 1972 Ritratti, tra cui quello di Palmiro Togliatti. Premio nell'esposizione d'arte collettiva a Senigallia. Recita la "Berenice" nel film "Sulle vie di Damasco" di Gianni Toti.
- 1973 Partecipa alla "mostra internazionale di pittura e di scultura", Roma. Collabora al film "La storia di una monaca in clausura" di Domenico Paolella.
- 1974 Diploma (con il massimo del punteggio 30 e lode) per gli studi conseguiti nell'arte scultorea con Emilio Greco, Roma. (studi teorici con Emilio Crispolti)
- 1974-75 Partecipa a diverse mostre tra cui una a Genova. Prepara e realizza la parte artistica di diverse manifestazioni e di feste popolari, crea manifesti. Ritratto di Giacomo Manzù e di altri.
- 1975 Viaggio di studi in Siria. Collabora al film "Mosé e Aronne" di Straub-Huillet a Roma. Recita un ruolo importante in "Il gioco della verità" di Michele Massa e partecipa in "Salon Kitty" di Tinto Brass e in "900" di Bertolucci.
- 1976 Collabora con Alfred Hrdlicka per gli affreschi ad Alt-Erlaa a Vienna. Partecipa alla mostra nella Galleria Valentien a Stoccarda, Germania. Ritratto di Cesare Zavattini e di altri.
- 1977 Incarico d'insegnamento presso "L'accademia di Belle Arti -Lorenzo da Viterbo" a Viterbo. Ritratto dello scrittore Armin Wegener e di altri.
- 1977-80 Frequenti attività artistiche a Vienna. Libera collaborazione con il prof. Navratil nella clinica psichiatrica Gugging, vicino a Vienna (esercitazione artistica come terapia).
- 1978 E' nel cast dello spettacolo teatrale "Josef II" di Knut Boeser, regia di Hans Gratzler, presso lo Schauspielhaus Wien. Ritratti di Nurejev, di Hrdlicka e di Lou Eisler-Fischer.
- 1979 Ritratti di un gruppo di pazienti nella clinica Gugging vicino a Vienna. Partecipa al film di Fellini "La città delle donne". Espone assieme a un gruppo d'artisti nella Galleria Valentien. Si converte all'ebraismo assumendo come secondo nome Rivka (=Rebecca).

- 1980 Vienna: mostra individuale (sculture) nella Galleria “Basilisk”.
 Crea maschere teatrali fatte di cuoio.
 Monaco: lettura pubblica: “Elegie dionisiache” di R.M. Rilke
 al teatro “Kleine Bühne”, in Schwabing, Monaco.
 Ritratti di bambini.
 Viaggio in Israel.
- 1981 Monaco: lettura pubblica: lettere e poesie di Wilhelm Busch.
 Roma: illustra alcuni libri.
 Vienna: ritratto di Egon Sehfellner e di altri.
 Viaggio in Canada e negli Stati Uniti
- 1982 Monaco: lavora in teatro con G. U. Fellner nella Gliptoteca “Elettra”
 di Sofocle, Corifea.
 Ritratto e maschera mortuaria di R. W. Fassbinder.
 Vienna: ritratto di Eugen Sehfellner.
 Roma: diversi ritratti scultorei e rilievi.
 Sardegna: protagonista del film “Quale Sardegna” di Edith Bruck.
- 1983 Recita il ruolo della “Nelly” e di una scultrice nello spettacolo
 “Schliemann – episodi sfuggiti alla vista” di B. Bayen,
 regia di G. U. Fellner (Festival del teatro, Monaco).
 Ritratto dell’attore Peter Lühr: foyer teatro Kammerspiele Monaco.
 Mostra individuale (sculture) nella Galleria Hartmann, Monaco.
- 1984 Roma: è il centro della sua vita, vive insieme con un artista giapponese.
 È la “Regina Nantilde” nel film di Dino Risi “Le Bon Roi Dagobert”.
- 1985 Ritratto di Pina Bausch.
- 1984 Incomincia praticare regolarmente esercizi di buddismo Zen
 (tiro con l’arco giapponese e cerimonia del the).
- 1985-96 Numerosi soggiorni di studi prolungati in Giappone. Si occupa in-
 tensamente della cultura giapponese e del buddismo Zen. Vive in un
 convento giapponese per alcuni mesi. Apprende il mestiere di vasaio
 giapponese, poi la loro arte ceramica vera e propria.
- 1986 Ritratto di Federico Fellini, studi di un ritratto di Sergiu Celibidache.
- 1987 Ritratto in bronzo di Sergiu Celibidache.
- 1988 Moneta commemorativa della città di Monaco per Celibidache.
 Morte del suo partner di vita giapponese.
 Soggiorno prolungato in Giappone.
- 1989 Crea quadri, ritratti e ceramiche a Monaco di Baviera.
- 1989-90 Studi biennali presso la “Zecca” a Roma per creare rilievi e monete.

ca. 1990 Ritratto di Ingrid Warburg-Spinelli.

1991 Mostra individuale nella Raffeyenbank a Peiting, Alta Baviera.

1992 Partecipa alla mostra collettiva nella Galleria "Abercron a Monaco.
Ritratti, della scrittrice tedesca Luise Rinser e di Grete Weil.

1993 Espone insieme a Evelyn Eichinger e Matthias Omahen nella
Galleria "La Pigna" a Roma.
Mostra nell'isola di Malta, il museo locale acquista una sua opera.
Una pittura a tempera di Fellini, nonché una medaglia commemorativa
in occasione della morte di quest'ultimo.
Vari ritratti, tra cui quelli di Marcel Marceau, dell'attore Karl-Heinz Böhm
e dello scrittore Albrecht Goes.

1994 Diversi ritratti, tra cui uno della poetessa Hilde Domin e uno di Alice
von Platen.
Partecipa alla mostra collettiva nella Galleria "Abercon", Monaco.

1995 Ritratto del professore Günther Ammon.

1995-96 Formazione biennale nella terapia di massaggio Shiatsu a Roma.

1998 Ritratto di Alfred Hrdlicka, settantenne. Ritratto di August Everding.
Sta molto in Baviera per via della madre malata.

2001 Viaggio nella montagna di Hoggart dai Tuareg.

2002 Ritratto di Sophie Scholl.
Si sposa con il suo primo amore di gioventù.
Si trasferisce a Schwabhausen, presso Landsberg sul fiume Lech.

2003-05 Partecipa al laboratorio teatrale internazionale "Unser Theater" a
Schwabhausen sotto la guida di Otto Novoa.
Diversi quadri di grandi dimensioni e manifesti.
Disegna regolarmente dei "Nudi".

2004 Partecipa alla mostra collettiva "Disegni di nudo" nella Villa
Seidl a Monaco.

2005 Partecipa alla mostra collettiva "a casa" nel laboratorio teatrale
a Schwabhausen.

2005 Diagnosi: cancro.

2006 Karin Mai muore il 30 settembre.